

CURRICULUM di:

Dr. Veniero Galvagni

Nato a Mel (Belluno) il 20 gennaio 1944. Coniugato con una figlia. Residente a Reggio Emilia.
Diploma di Maturità Classica presso il Liceo-Ginnasio “Tiziano Vecellio” di Belluno nel Luglio 1962.

Medico Chirurgo, laureato presso l’Università degli studi di Modena nel Febbraio 1969.

Abilitato alla professione presso la stessa Università nel Maggio 1969.

Specialista in Clinica delle Malattie Nervose e Mentali, Università degli studi di Modena, Ottobre 1973.

Idoneità a Primario di Psichiatria (1988, Ministero della Sanità - Direzione Generale degli Ospedali).

Iscritto all’Ordine Professionale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e all’Elenco degli Psicoterapeuti di Reggio Emilia dall’anno 2000 a tutt’oggi.

In precedenza: Ordine dei Medici di **Belluno** (iscrizione:1969-1988); dall’anno 1989 iscritto all’Ordine dei Medici di **Udine** fino all’anno 1999 (dove è stato inserito per la prima volta, nel 1990, anno di istituzione a livello nazionale di tale qualifica, nell’elenco degli psicoterapeuti).

Ha lavorato presso Enti Pubblici dal 1969 al 1984 e dal 1988 al 1992.

Allievo Ufficiale Medico a Firenze negli ultimi tre mesi del 1970.

Sottotenente medico presso il XXV Battaglione del III Reggimento Bersaglieri, Divisione Centauro, di stanza a Solbiate Olona (Varese) e, per esercitazioni a fuoco della Nato, per tre mesi a Capo Teulada (Cagliari) nel 1971.

Assistente psichiatra presso la **“Casa di cura con Ospedale Psichiatrico” (Succursale per lungodegenti provenienti dall’Ospedale Psichiatrico di Treviso) di Oderzo** (Treviso) nel 1969. Primario dott. Bruno Visentin.

Assistente psichiatra presso il **Padiglione Accettazione ed Osservazione Uomini dell’Ospedale Psichiatrico Provinciale “Sant’Osvaldo”, di Udine** (1970). Direttore prof. Luigi Massignan.

Medico impegnato nell’equipe psicopedagogica assunta da un Ente Privato con partecipazione pubblica, per smantellare le scuole primarie “differenziali” di Udine con un totale di 350 minori, nel 1972. (Direttore dott. Bruno Biasutti)

Assistente psichiatra presso la **Struttura Residenziale Riabilitativa di Villanova di Fossalta di Portogruaro per pazienti lungodegenti psichiatrici della cosiddetta “terra ferma” dimessi dall’Ospedale Psichiatrico Provinciale “San Servolo”, di Venezia** (1972).

Medico volontario presso il **Pronto Soccorso dell’Ospedale Generale di Careggi (Firenze)** nel 1970 (due interi pomeriggi la settimana per dodici settimane).

Aiuto psichiatra presso l’**Ospedale Psichiatrico di Feltre** (Belluno) aggregato all’Ospedale Civile S. Maria del Prato (1972-1973). Direttore dott. Gino Meneghel

Aiuto psichiatra presso la **Divisione Psichiatrica dell’Ospedale Civile S. Antonio di San Daniele del Friuli** (1973-1978). *Aiuto Psichiatra* presso l’**Ospedale Neuropsichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia** prestando servizio presso il **Reparto “Bertolani” di Accettazione e Osservazione Uomini** (1978). Primario dott. Carlo Cocconcelli.

Primario psichiatra presso l’**Ospedale Psichiatrico Provinciale di Genova Quarto** (1978-1979) con Direttore il prof. Antonio Slavich, il **Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura dell’Ospedale Generale di Chiavari** (1979-1980) e il **Servizio di Salute Mentale territoriale di Reggio Emilia** (1980-1984), con Direttore di Dipartimento il prof. Piero Benassi.

Aiuto psichiatra presso l'U.S.L. numero 6 di San Daniele del Friuli (1988-1993). Primario dott. Raffaele Calabria.

Ha partecipato attivamente al processo di riforma psichiatrica degli anni Settanta e dei primi anni Ottanta essendo, tra l'altro, **membro del Comitato Direttivo Nazionale di Psichiatria Democratica e membro delle Commissioni Ministeriali e Regionali** (Friuli -Venezia Giulia ed Emilia Romagna), sui problemi relativi al **settore Lungodegenza e Riabilitazione e formazione del personale** (Friuli-Venezia Giulia), e su problemi relativi alla **prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di alcoolismo** (Emilia-Romagna).

Esperto della Sezione di Sorveglianza della Corte d'Appello di Bologna nel 1982-1983.

Esperienza personale e professionale in qualità di vittima (abitava nelle zone interessate e diverse persone di cui era conoscente sono morte) e di soccorritore in occasione di due catastrofi: 1) L'immane disastro (2000 morti) del Vajont nell'ottobre 1963 (l'Associazione scoutistica A.S.C.I., il cui primo gruppo ad intervenire, nell'immediatezza del disastro, era da lui guidato, è stata insignita della Medaglia di bronzo al Valor Civile) e 2) Il terremoto del Friuli nel maggio e settembre 1976, mentre prestava servizio presso l'Ospedale di San Daniele del Friuli in qualità di aiuto psichiatra, dove ha coordinato le attività di assistenza psichiatrica presso le tendopoli e le baraccopoli della Comunità Collinare del Friuli per oltre un anno.

Dopo una più che decennale esperienza presso la *Scuola Infermieri Professionali della USL n° 9 di Reggio Emilia* (dove ha tenuto lezioni e corsi sulla Psichiatria, sulla Comunicazione interpersonale e su tematiche attinenti alla morte e al morire) ha attivato, ed è stato *Responsabile Scientifico* di un "Corso biennale di specializzazione in psichiatria" per infermieri professionali, con riconoscimento ministeriale, presso la locale scuola per infermieri professionali (San Daniele del Friuli, Udine, 1989 – 1992).

Supervisore di gruppi di lavoro di operatori psichiatrici, sanitari e socio-assistenziali a San Daniele del Friuli, Udine, Gemona del Friuli, Tolmezzo, Palmanova, Genova, Reggio Emilia, Scandiano, Montecchio Emilia, Pesaro, S. Giorgio in Piano, negli anni Settanta e Ottanta. Da parte dell'AUSL di Reggio Emilia, nel 2005 e nel 2006, ha ricevuto l'incarico per corsi di formazione e aggiornamento per operatori psichiatrici di una struttura psichiatrica residenziale.

Co-fondatore dell'A.I.E.T. (Associazione Italiana di Evoluzione Transpersonale) nel 1993.

Ha tenuto decine di conferenze e di seminari sulla tematica della morte, del morire, del lutto, e delle esperienze di pre-morte rivolti a medici, infermieri, volontari e "non addetti ai lavori" nelle città o nelle province di Reggio Emilia, Udine, Genova, Cesena, Forlì, Asti, Torino e Venezia.

Ha condotto un centinaio di gruppi residenziali e non, di due o più giornate, nell'ambito delle attività proposte dall'AIET, sulle più diverse tematiche (riguardanti prevalentemente la relazione di coppia, il maschile e il femminile, la morte e il morire, la ricerca spirituale, il rapporto tra crescita personale e disvelamento della dimensione transpersonale dell'individuo), nelle città (e province) di Reggio Emilia, Udine, Genova, Padova, Bovec e Pirano (Slovenia), Roma, Sassari, Brescia.

Ha tenuto, nell'ambito delle iniziative proposte dall'AIET e dalla Comunità dei Riconoscenti (vedi oltre), centinaia di incontri, prevalentemente serali, dedicati a "domande e risposte" ma anche alla presentazione di insegnamenti della tradizione buddhista, cristiana, di Osho ed altri Maestri contemporanei che, opportunamente registrati e sbobinati, costituiscono buona parte di quanto viene riportato nei suoi libri.

Già direttore scientifico della Scuola triennale di Counselling “Saha: per una relazione d’aiuto nelle difficoltà del vivere quotidiano” certificata dalla FAIP (Federazione Associazioni Italiane Psicoterapia) ed insegnante, in tale Scuola di diverse materie.

*Già membro del Comitato d’onore dell’AIPI (Associazione Italiana Psicologia Investigativa).
Già collaboratore, in qualità di psichiatra, psicotraumatologo e psicoterapeuta del Law and Behavior Analysis Research Institute, sede di Reggio Emilia (direttore: Prof. Lino Rossi).*

Già membro del corpo docente delle seguenti Scuole quadriennali di Psicoterapia (tutte riconosciute dal Ministero Istruzione Università e Ricerca) e del seguente Master:

- *Psicoterapia dello Sviluppo e dell’Adolescenza in ambito giuridico (Reggio Emilia. Dir.: Prof. Lino Rossi)*
- *Psicoterapia Transpersonale (Milano. Dir.: Dr. Pierluigi Lattuada.*
- *Psicoterapia Dinamica Integrata (Padova. Dir.: Prof. Marco Sambin).*
- *Master Universitario di 1° livello in Criminologia, Psicologia Investigativa e Psicopedagogia forense presso la Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione. Istituzione Universitaria di Venezia-Mestre aggregata alla Facoltà di Scienze dell’Educazione della Università Pontificia Salesiana di Roma (direttori prof. Lino Rossi e prof. Enrico Gianoli).*

Dopo diversi anni di attività in qualità di psichiatra e psicoterapeuta presso Istituzioni Pubbliche e come libero professionista, dal 2016 si è considerato definitivamente un pensionato.

FORMAZIONE PERSONALE E CERTIFICAZIONE PSICOLOGICO - PSICOTERAPICA

◆ **Esperienze di:**

- Psicodramma Lacaniano (1972-1973) con Gennie e Paul Lemoine, dell’Ecole Freudienne, Paris*
- Corsi residenziali su “Problemi della famiglia” e su “Perfezionamento all’intervista o colloqui e psicologia e pedagogia di gruppo (1973) presso CECAT – Educazione adulti, Castelfranco Veneto, tenuti dal Dr. Angelo Riccio.*
- Gruppi residenziali di: Terapia primaria, Terapia Bioenergetica, Rebirthing, Terapia della Gestalt, Tantra, Encounter Group, Intensive Enlightenment (1981-1995) con terapisti discepoli del Maestro indiano Bhagwan Shree Rajneesh.*
- Respirazione addominale taoista con Francesco Casaretti, (1985).*
- Respirazione olotropica secondo la metodologia del Prof. Stanislav Grof (1998).*
- Decine di ritiri di meditazione di più giornate, della tradizione buddhista sia mahayana che theravada e della scuola di Bhagwan Shree Rajneesh-Osho (1982-1985; 1992-1998; 2000).*
- Collaborazione con il Prof. Redjak, titolare della Cattedra di Psicotronica presso l’Università di Praga negli anni 1986-1987, per problematiche attinenti alla fenomenologia paranormale (psicocinesi, chiaroveggenza e telepatia) e alla pranoterapia.*
- Corsi e pratiche terapeutiche di: Omeopatia, Floriterapia, Gemmo e Fitoterapia, Medicina Omeosinergetica (1984-1988; 2001-2003).*

Training senza attestato di partecipazione, ma completato:

Corso di terapia psicoenergetica con Ron Young, guaritore spirituale statunitense – ore 160 (Assisi, Siena, Piacenza, 1991-92).

Titoli a valenza psicoterapica con attestato o diploma e/o relativo titolo:

- *Corso di “Ipnosi Ericksoniana e Programmazione Neuro-linguistica” (1987) presso*

l'“Istituto E.Berne” di Milano (Dr. Gianni Fortunato) – ore 74.

- *Master in Programmazione Neurolinguistica (1988) presso l'“Istituto Italiano di Programmazione Neuro-linguistica” di Milano (Dr. Gianni Fortunato), certificato dalla NLP International Association (Prof. Richard Bandler).*
 - *Training in “The Art of Being with the Dying” (1995), condotto da Swami Anand Veetman e Swami Deva Abiyana dell’ “Osho Healing Institute for Living and Dying”, Pune, Maharastra, India – ore 220.*
 - *Perfezionato in Psicotraumatologia (2004) presso la cattedra di Psichiatria del Policlinico Gemelli di Roma (Università Cattolica del Sacro Cuore).*
 - *Abilitato alla messa in scena delle Costellazioni Familiari secondo la metodologia fenomenologico-sistemica di Bert Hellinger (2004-2005), presso l'“Istituto Bert Hellinger” di Bologna (Barbara Navala Jansh), corso biennale.*
 - *Terapeuta EMDR “Livello avanzato” (Eye Movement Desensitization and Reprocessing) presso l'EMDR Italia (Dr. Roger Solomon, Dr.ssa Isabel Fernandez) accreditato dall'EMDR International Association (Dr.ssa Francine Shapiro) – 2005.*
 - *Corso “Critical Incident Stress Management. Debriefing applicato alle situazioni di emergenza”, Centro Ricerche e Studi di Psicotraumatologia di Milano (2005), condotto da Dr. Roger Solomon e Dr.ssa Isabel Fernandez – ore 24.*
 - *Corso di formazione in Psicologia Investigativa presso l'AIPI, sede di Reggio Emilia (2005) ore 100.*
 - *Training “Integrazione dei traumi”, condotto dal Prof. Franz Ruppert, professore di psicologia all'Istituto Cattolico parauniversitario a Monaco di Baviera (2006) ore 24.*
 - *Training “Trauma e Costellazioni Familiari” condotto dal Dr. Bertold Ulsamer (2007-2008) ore 60.*
 - *Perfezionamento in Psicologia giuridica, investigativa e psicopatologia delle condotte criminali – Università degli Studi di Parma – Facoltà di Psicologia – anno accademico 2005-2006.*
 - *Accredited Practitioner in EMDR (p0376) certificato dalla EMDR Europe Association. Rilasciato da Dr.ssa Isabel Fernandez (Presidente dell'Associazione Italiana EMDR) e dal Dr. R.P. Mitchell (Presidente dell'Associazione Europea EMDR) – 2007.*
 - *Già Membro della S.I.S.S.T. (Società Italiana Studi Stress Traumatici) e della E.S.T.S.S. (European Society Traumatic Stress Studies) aventi come oggetto di studio ed operatività sia la Psicotraumatologia che la Psicologia dell'Emergenza.*
 - *Psicoterapeuta specialista in Psicotraumatologia e Traumaterapia, Corso biennale promosso dall'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management di Bastia di Albenga (SV) e riconosciuto dal Deutsches Institut fur Psychotraumatologie e dall'Università di Colonia, Istituto di Psicologia Clinica e psicoterapia (Direttore Prof. G. Fisher), 2007-2008.*

Supervisioni

-Supervisione analitica di gruppo, e supervisione relazionale-sistemica, negli anni 1970, 1973-1974, 1979-1980, 1981-1982, con: Dr. Renato Boscolo, Dr. Angelo Riccio, Dr. Armando Bauleo e Prof. Giovanni Jervis.

-Supervisione nella tecnica fenomenologico-sistemica della messa in scena delle Costellazioni familiari e Movimenti dell'anima, con Dr.ssa Jutta ten Herkel (Associazione "La Fonte", Bologna), 2003-2006.

-Supervisione nell'utilizzo dell'EMDR con Dr.ssa Isabel Fernandez (Presidente EMDR Italia)-2006-2007.

PUBBLICAZIONI E VOLUMI

Autore o coautore delle seguenti pubblicazioni:

1. VISENTIN B., MATTIUZZI D., GALVAGNI V., *Indagini enzimologiche in psichiatria*. Quaderni Sclavo di Diagnostica VI, 62, 1970.
2. VISENTIN B., MATTIUZZI D., GALVAGNI V., *Osservazioni cliniche sull'attività anticomiziale e psicotropa della carbamazepina*. Rivista di Neurologia XLI, 18, 1971.
3. GALVAGNI V., CALABRIA R., *Servizio di "accettazione" e valutazione del bisogno*. Contributo ad una politica dell'assistenza. Note e Riviste di Psichiatria LXV, 203, 1972.
4. SANGIORGI D., GALVAGNI V., *Storia, cultura e psicopatologia*. Contributo antropologico-culturale ad uno studio dell'alcoolismo in Provincia di Belluno. Ospedale e Comuni, supplemento al n° 2, San Daniele del Friuli, 1973.
5. GALVAGNI V., CALABRIA R., RUVIERO G.P., NERI V., *Studio d'ambiente in un reparto per lungodegenti psichiatrici*. Contributo ad uno studio della malattia da istituzione. Ospedale e Comuni, supplemento al n° 3, San Daniele del Friuli, 1973.
6. GALVAGNI V., CALABRIA R., RUVIERO G.P., NERI V., *La psichiatria verso un sistema integrato di servizi*. Ospedale e Comuni, supplemento al n° 4, San Daniele del Friuli, 1974.
7. BUTTOLO R., CAZZATO G., CAZZOLA G., GHIANDUSSI D., CORRADAZZO L., FEDRIGOTTI L., FRANDOLI G., FRIZIERO F., GALVAGNI V., MIOTTI T., MORO A., RONCHITELLI R., SOLDATI R., ZUCCONI A., *Relazione conclusiva della commissione di studio per i problemi della lungodegenza e della riabilitazione*. Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Assessorato all'Igiene e Sanità, 1974.
8. GALVAGNI V., CALABRIA R., RUVIERO G.P., NERI V., *Verso il Centro di Salute mentale di San Daniele del Friuli – parte I[^]*. Ospedale e Comuni, supplemento al n° 5, San Daniele del Friuli, 1974.
9. GALVAGNI V., SANGIORGI D., *Alcool come salario*. Ospedale e Comuni, supplemento al n° 6, San Daniele del Friuli, 1973.
10. GALVAGNI V., CALABRIA R., *Aspetti teorico-pratici della psichiatria d'urgenza e del pronto soccorso psichiatrico*. La scelta della regione Friuli-Venezia Giulia nell'ambito di una politica del territorio. Ufficio Studi e Programmazione dell'Ospedale Regionale di Udine. Arti grafiche Friulane, Udine, 1975.
11. RUVIERO G.P., NERI V., CALABRIA R., GALVAGNI V., FERUGLIO C., *Un ruolo in crisi: lo psicologo nelle istituzioni psichiatriche tra conservazione e alternativa*. Ospedale e Comuni, supplemento al n° 7, San Daniele del Friuli, 1975.

12. DANIELIS S., GALVAGNI V., MORO A., *Realtà, formazione, partecipazione. Note in margine ad un corso di sensibilizzazione all'intervento sociale per operatori sanitari di base.* Ospedale e Comuni, n° 9 (monografia), San Daniele del Friuli, 1975.
13. RUVIERO G.P., GALVAGNI V., NERI V., CALABRIA R., *Sofferenza, segregazione e lungodegenza in psichiatria. Problematiche istituzionali in una prospettiva di riabilitazione.* Ospedale e Comuni, supplemento al n° 11, San Daniele del Friuli, 1976.
14. CASASOLA A., FRIZIERO F., GALVAGNI V., MIGLIO G.C., NERI V., TOSOLINI G., MONTANARI F., *Alcune indicazioni alle popolazioni terremotate per la gestione della propria salute. Comitato per il coordinamento del soccorso volontario alle popolazioni terremotate,* Grafiche Buttazzoni, San Daniele del Friuli del Friuli, 1976.
15. CESCHIA E., CALABRIA R., GALVAGNI V., *Problemi organizzativi del pronto soccorso nella emergenza psichiatrica.* L'Ospedale 7-8, 215, 1976.
16. RUVIERO G.P., GALVAGNI V., NERI V., CALABRIA R., *La difesa della salute mentale nel Friuli colpito dal sisma del 6 maggio 1976.* Incontro n° 12, Trieste, 1976.
17. NERI V., GALVAGNI V., CALABRIA R., FERUGLIO C., *Il Centro di Salute Mentale di San Daniele del Friuli nell'esperienza del terremoto (6 maggio 1976).* Ospedale e Comuni, supplemento al n° 12, San Daniele del Friuli, 1976.
18. CASASOLA A., GALVAGNI V., SAVONITTO C., TOSOLINI G., *Assistenza, ideologia del terremoto, organizzazione popolare: contributo ad un dibattito nel movimento.* Fogli di informazione 41-42, 211, 1977.
19. GALVAGNI V., NERI V., *Appunti sull'attività di assistenza psichiatrica a San Daniele del Friuli, un anno dopo il terremoto.* Fogli di informazione 41-42, 237, 1977.
20. CASASOLA A., GALVAGNI V., TOSOLINI G., *Friuli, terremoto, problemi socio-sanitari.* Inchiesta 29, 22, 1977.
21. GALVAGNI V., *Soggettività degli operatori.* Sapere 809,48, 1978.
22. GALVAGNI V., *Nuova psichiatria, soggettività politica e analisi delle contraddizioni .* Fogli di informazione 46-47-48, 215, 1978.
23. GALVAGNI V., *Ambiguità legislative per una riforma necessaria. Considerazioni e proposte in margine alla legge 180/1978.* Rivista sperimentale di Freniatria, CII, Supplemento al fascicolo IV, 1173, 1978.
24. GALVAGNI V., *Cenni storici sulle esperienze di psichiatria umanitaria e di rinnovamento istituzionale dal XVIII secolo alla Seconda Guerra Mondiale.* Neuropsichiatria XXXIV, 13,1978.
25. BURANI A., GALVAGNI V., MARELLI F., MELANDRI R., SECCHI C., SELLERI S., *Perché continui il dibattito.* Fogli di informazione 53, 23, 1979.
26. GALVAGNI V., NERI V., PELLEGRINO R., SANGIORGI D., *Corpo vissuto e nuovo stile di lavoro in psichiatria. Appunti su un'esperienza nell'istituzione.* Rivista sperimentale di Freniatria, CIII, 314, 1979.
27. GALVAGNI V., *Razionalità e psichiatria.* Sapere 830, 49, 1980.
28. GALVAGNI V., NERI V., *Contributo ad uno studio del manicomialismo friulano.* Rivista sperimentale di Freniatria, CIV, suppl. al fasc. IV, 1165, 1980.
29. DE SALVIA D., GALVAGNI V., *Una terza via della psichiatria?*, Salute e territorio, 21, 18, 1981.
30. GALVAGNI V., *Il sogno di Teseo (sapere psichiatrico, processo formativo, percorsi della conoscenza).* Psicoterapia e Scienze Umane, 4, 33, 1982.
31. GALVAGNI V., *Psychiatrisches Wissen, Ausbildung und Bewusstseinsprozesse.* Comunicazione "2° Kongress fur Klinische Psychologie und Psychotherapie", Berlin 14-19 febbraio 1982. In: *Gemeinde Psychologische Perspektiven, 4 (Orientierungshilfen zu einem beruflichen Selbstverständnis)* Steinbauer & Rav, Munchen, 1983, 142 e seg.
32. GALVAGNI V., *Perspektiven Psychiatrischer Dienste in Italien nach der Einfuhrung des Psychiatriegesetzes.* Relazione introduttiva al Convegno "Deutsch-Italienische Begegnung fur<

- eine gemeindenahe Psychiatrie*”, Freiburg, 22/04/1983. In: *Einfach daneben oder viel mehr dabei*, Fa. Hadie, Freiburg, 1984, pag. 12 e seg.
33. GALVAGNI V., *Probleme und Perspektiven der italienischen Psychiatrie fünf Jahre nach Inkrafttreten der Gesetzreform; unter besonderem Bezug auf die Situation in Reggio Emilia*. Relazione al Convegno “*Deutsch-Italienische Begegnung für eine gemeindenahe Psychiatrie*”, Freiburg, 22/04/1983. In *Einfach daneben oder viel mehr dabei*, Fa. Hadie, Freiburg, 1984, pag. 51 e seg.
 34. GALVAGNI V., RIGHI E., *Historische und politische Aspekte der italienischen Psychiatriereformbewegung*. Gruppo di discussione al Convegno “*Deutsch-Italienische Begegnung für eine gemeindenahe Psychiatrie*”, Freiburg, 22/04/1983. In *Einfach daneben oder viel mehr dabei*, Fa. Hadie, Freiburg, 1984, pag. 62 e seg.
 35. NIZZOLI U., GALVAGNI V., TORELLI E., *Progetto per l’attivazione di una struttura per l’effettuazione di interventi differenziati nel campo del recupero di giovani in grave crisi esistenziale*. In. “*Liberarsi dalla droga. Il recupero dei tossicodipendenti*”, Rivista Sperimentale di Freniatria, CVIII, supplemento al fascicolo 3, 1062, 1984.
 36. GALVAGNI V., *La psicologia del morente*. Atti del Corso di aggiornamento professionale del Collegio provinciale IPASVI di Reggio Emilia in: “*Per... vivere morendo: problematiche di assistenza al morente*”, Reggio Emilia febbraio-marzo 1988, 51-75.
 37. GALVAGNI V., *Il rapporto con il morente*. Atti del Corso di aggiornamento professionale del Collegio provinciale IPASVI di Reggio Emilia in: “*Per... vivere morendo: problematiche di assistenza al morente*”, Reggio Emilia febbraio-marzo 1988, 77-99.
 38. GALVAGNI V., *Credenza personali sulla morte ed atteggiamento nei confronti del paziente terminale*, Atti del Corso di aggiornamento professionale del Collegio provinciale IPASVI di Reggio Emilia in: “*Per... vivere morendo: problematiche di assistenza al morente*”, Reggio Emilia febbraio-marzo 1988, 101-126.
 39. GALVAGNI M.V., *Introduzione a “Sogni e incubi di un clandestino”* di Hamid Barole Abdu, AIET, Reggio Emilia 2001.
 40. GALVAGNI V., *Il Disturbo da Stress Post Traumatico(PTSD) a seguito di una perdita importante, materiale o affettiva. Diagnosi, supporto, terapia*. Comunicazione al Convegno “*Fronteggiare i suicidi*”, organizzato dall’ASL n.3 “Alto Friuli” a Gemona del Friuli e a Tolmezzo(Udine) dal 16 al 23 Novembre 2004, con il patrocinio del Servizio Sanitario Nazionale e della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
 41. GALVAGNI M.V., *Presentazione de “Il paziente ribelle”* di Francesco Rossi, Edizioni Sapere, Padova, 2006.
 42. GALVAGNI V., *Conversazioni*, in “*Le urla del silenzio. La paura e i suoi linguaggi*” di Chiara Gazzola (con prefazione di Paolo Vecchi), Aliberti, Reggio Emilia 2006.
 43. GALVAGNI M.V., *Intervista radiofonica* da parte di Giovanna Lombardi, di New Life Radio, la prima radio olistica italiana, il 28-05-2013, nella rubrica “*Olos. I libri per il cambiamento*” sul libro di Miten Veniero Galvagni “*Infine L’armonia*”. Caricato su YouTube il 28-12-2013, sito di Verdechiaro Edizioni.

Autore dei seguenti volumi:

1. “*Psichiatria di traverso. Annotazioni per una psichiatria trasparente*”, Tempi Moderni, Napoli 1983, con prefazione di Sergio Piro (esaurito).

2. *“Richiami, seduzioni e Trabocchetti della Ricerca Spirituale”*, AIET, Pagnacco (Udine) 1993, Quaderni di Evoluzione Transpersonale n.1, con prefazione di Claudio Feruglio (esaurito).
3. *“Colpa, alienazione e spiritualità”*, AIET, Pagnacco (Udine) 1994, Quaderni di Evoluzione Transpersonale n.2.
4. *“Perché aiutare?”*, AIET, Udine 1995 (esaurito).
5. *“Il Maestro, la montagna e zia Carolina. La ricerca spirituale oltre i sentimentalismi e gli individualismi”*, AIET, Udine 1997, con prefazione di Ajahn Thanavaro.
6. *“Come pesci nell’oceano. Risposte ai Riconoscenti”*, AIET, Udine 1997.
7. *“Gli scherzetti di Dio. Risposte ai Riconoscenti”*, AIET, Udine 1997.
8. *“Lo specchio del desiderio. Riflessioni sull’essere vivi, interi e infiniti”*, Diabasis, Reggio Emilia 1998 (esaurito).
9. *“Oltre i tulipani e i falò. Le infinite forme dell’amore”*, AIET, Reggio Emilia 1998.
10. *“Le parole del cuore. Domande e risposte per guardarsi dentro”*, AIET, Reggio Emilia 1998 (terza edizione, con “Introduzione” di Coraggio-Nicola Fangareggi).
11. *“La tigre di cartapesta. L’immagine di chi non siamo”*, AIET, Reggio Emilia 1999.
12. *“In ogni stanza c’è un dio che gioca. Guarigione e spiritualità”*, AIET, Reggio Emilia 1999.
13. *“Al limitare del bosco. Sulla pratica della meditazione e della condivisione”*, AIET, Reggio Emilia 1999.
14. *“La pallina della gioia. Generosità e compassione”*, AIET, Reggio Emilia 2000.
15. *“Il prisma e l’arcobaleno. Sul rapporto Maestro – Discepolo”*, AIET, Reggio Emilia 2000.
16. *“Il tempo finito. L’incontro con la morte”*, AIET, Reggio Emilia 2001.
17. *“Silenziose magie. La dimensione sottile delle relazioni interpersonali”*, AIET, Reggio Emilia 2001.
18. *“L’Airone e la Piovra. La coppia come occasione di crescita personale e come cammino spirituale”*, AIET, Reggio Emilia 2001 (esaurito).
19. *“La partita a scacchi. Sulla relazione tra figli e genitori”*, AIET, Reggio Emilia 2002.
20. *“Miraggi e fantasmi. Sulla transitorietà delle emozioni afflittive”*, AIET, Reggio Emilia 2003.
21. *“Nel vuoto senza tempo. Il lavoro interiore, la contemplazione e l’incontro con il sacro”*, AIET, Reggio Emilia 2004.

22. *“Il triangolo dell’Amore. Un talismano per la coppia”*, Aliberti, Reggio Emilia 2005 (presentazione di Giulio Cesare Giacobbe).
23. *“Io sono le parole, la musica sei tu: la canzone è il silenzio”*, AIET, Reggio Emilia 2005.
24. *“Metta. Meditazione Preghiera sulla Benevolenza, sull’Amicizia, per la Pace”*, preghiera formulata in modo inatteso presso la Casa del Lillino, Reggio Emilia il 20-11-2001, ripresa in CD, con musica di Alberto Pieroni (*Serenity*) e recitata, con lo stesso accompagnamento musicale, in lingua inglese da Ma Prem Sadhana (Giulia De Simone), in lingua francese da Ma Dhyana Kanya (Federica Arlotti), in lingua spagnola da Umiltà (Emanuela Driussi) e in lingua tedesca da Cinzia Guglielmi, AIET, Reggio Emilia 2005.
25. *“Voi dunque pregate così. Come farsi leggere dalle parole di Gesù”*, AIET, Reggio Emilia 2007.
26. *“Il bruco e la farfalla. Per paura, per amore”*, AIET, Reggio Emilia 2009.
27. *“Infine l’armonia”*, Verdechiaro Edizioni, Baiso (Reggio Emilia) 2010.
28. *“Perle sparse sulla via del ritorno”*, AIET, Reggio Emilia 2010.
29. *“Traumi psichici, ferite dell’anima”*, in collaborazione con Isabel Fernandez e Giada Maslovaric, Liguori, Napoli 2011 (disponibile anche in e-book).
30. *“Gelindo e Kalura. Due amici alla ricerca di Dio o di chi per lui, ovvero una spirituale serendipità”*, AIET, Reggio Emilia 2016.

Su www.Emilianet.it, sito ora chiuso:

- 1) *“Onorare i morti. Soprattutto a Reggio Emilia”*, 01-05-2003
- 2) *“Storia delle Religioni e terrorismo”*, 25-07-2005.

Su www.24Emilia.com:

1. *“L’Amore: un viaggio di sola andata”*, 13-10-2010.
2. *“La libertà”*, 25-10-2010.
- 3) *“Benevolenza: atteggiamento mentale”*, 04-11-2010.
- 4) *“Bramosie e repulsioni”*, 14-11-2010.
- 5) *“I miti dell’amore”*, 29-11-2010.
- 6) *“I miti dell’amore 2”*, 10-12-2012.
- 7) *“I miti dell’amore 3”*, 23-12-2010.
- 8) *“La compassione”*, 04-01-2011.
- 9) *“Amore, sesso e vita di coppia”*, 20-01-2011.
- 10) *“I risvolti benefici delle sfighe”*, 05-02-2011.
- 11) *“La salute emotiva”*, 28-02-2011.
- 12) *“La salute mentale”*, 11-03-2011.
- 13) *“La partita dell’amore”*, 22-03-2011.
- 14) *“Vivere pericolosamente”*, 02-04-2011.
- 15) *“Paura di morire”*, 14-04-2011.

- 16) *“Le radici della guerra”*, 27-04-2011.
- 17) *“Come rinunciare ad avere ragione”*, 10-05-2011.
- 18) *“Imparare a disobbedire”*, 21-05-2011.
- 19) *“La nostra storia siamo noi”*, 07-06-2011.
- 20) *“Il cadavere del nemico”*, 13-06-2011.
- 21) *“Con i nostri figli”*, 05-07-2011.
- 22) *“Uno, centomila, nessuno”*, 13-08-2011.
- 23) *“Nella vasca dei pescecani”*, 30-08-2011.
- 24) *“La speranza uccisa”*, 30-09-2011.
- 25) *“Vivi e interi”*, 05-10-2011.
- 26) *“Infiniti”*, 12-10-2011.
- 27) *“L'uomo e la donna nuovi”*, 20-10-2011.
- 28) *“Inquietudine padana”*, 31-10-2011.
- 29) *“Ho disobbedito a Bossi”*, 05-11-2011.
- 30) *“Il segreto da rispettare”*, 15-11-2011.
- 31) *“Vajont. I morti sugli alberi”*, 25-11-2011.
- 32) *“La collina della vita”*, 09-01-2012.
- 33) *“Osho, il mio film”*, 16-01-2012.
- 34) *“Osho relocated ”*, 24-09-2012.
- 35) *“Follia su larga scala”*, 03-07-2013.
- 36) *“Guerra psicologica”*, 08-07-2013.
- 37) *“Vajont. Io c'ero”*, 30-09-2013.
- 38) *“Grande Spirito Madiba”*, 12-12-2013.
- 39) *“Sfiga e religioni”*, 31-03-2014.
- 40) *“Babele e politica”*, 02-05-2014.
- 41) *“L'insegnamento di Babele”*, 09-05-2014.
- 42) *“Rottamatore Dalai Lama”*, 17-06-2014.
- 43) *“Buddhismo del Sud ”*, 01-07-2014.
- 44) *“Yara”*, 14-07-2014.
- 45) *“Benigni, menestrello di Dio”*, 17-12-2014.
- 46) *“Friuli, 6 maggio 1976”*, 05-05-2015.
- 47) *“Il ritorno di Dio”*, 31-08-2015.
- 48) *“Anche italiani, i profughi”*, 08-09-2015.
- 49) *“Il sogno sanguinario del DAESH”*, 18-09-2015.
- 50) *“Il sogno sanguinario del DAESH 2”*, 22-09-2015.
- 51) *“Il sogno sanguinario del DAESH 3”*, 06-10-2015.
- 52) *“Trieste, in alto a destra”*, 13-10-2015.
- 53) *“Le radici della foibe”*, 21-10-2015.
- 54) *“Gladio, Sifar, Peteano”*, 02-11-2015.
- 55) *“Foreign fighters”*, 16-11-2015.
- 56) *“Vittime anche i carnefici”*, 25-11-2015.
- 57) *“Guerre sfiorate”*, 07-12-2015.
- 58) *“La guerra dei droni italiani in Iraq”*, 11-12-2015.
- 59) *“Attentati di Parigi, l'inganno false flag”*, 14-12-2015.
- 60) *“Shantideva e la pazienza”*, 18-12-2015.
- 61) *“Shantideva e la pazienza 2”*, 05-01-2016.
- 62) *“ Il grande maestro”*, 11-01-2016.

Dall'AIET alla Comunità dei Riconoscenti a Oceano di Amicizia

AIET (Associazione Italiana di Evoluzione Transpersonale) – Comunità dei Riconoscenti – Oceano di Amicizia).

Dopo un'intensa esperienza formativa nei valori proposti dal *messaggio di Gesù* e dopo un periodo di *forte impegno nell'ambito professionale e sociale in un'ottica marxista*, nel 1982 incontra *Osho*, che riconosce come suo Maestro spirituale, e da lui riceve il nome di *Swami Prem Miten* (che significa “Amico d'Amore”). Il nome Miten, nella maggior parte dei suoi libri, è l'unico nome che compare come autore. Cinque libri editi dall'AIET portano, come nome d'autore, solo “Amico”.

Negli anni Novanta si avvicina al Buddhismo tibetano e, con *Geshe Champa Gyatzo*, nel 1995, prende “rifugio” per la prima volta, con il nome di *Champa Lekshe* (“Spiegazione eccellente d'Amore”).

Dal 1994 al 2005 è stato la guida spirituale della *Comunità dei Riconoscenti*.

Oltre alle scuole psicoterapiche in cui si è formato e oltre alle tradizioni spirituali da lui vissute con grande intensità in qualità di discepolo, la sua attenzione sia professionale che spirituale è rivolta anche alla *Psicologia e Psicoterapia Transpersonale* e alla *Psicologia e Psicoterapia Archetipica* ma, soprattutto, alle più diverse forme di religiosità con le quali è venuto in contatto.

Si dichiara discepolo di Osho, di Gesù o di quanto si può desumere dagli insegnamenti a lui attribuiti, di alcuni maestri del Buddhismo sia Mahayana che Theravada, di Bert Hellinger (che, pur non essendosi mai proposto come Maestro spirituale, ha accettato che Miten lo riconoscesse come tale).

Ha ispirato, nel 2001, la nascita del movimento *Oceano di Metta* (dal 2005 *Oceano di Amicizia*), Associazione di promozione sociale già presente e operante a Padova, Reggio Emilia, Udine.

AIET

L'*Associazione Italiana di Evoluzione Transpersonale*, fondata nel 1993, è stata presente con propria sede dal 1993 al 2005 nelle città di Udine, Reggio Emilia e Padova.

L'AIET si è sempre ispirata ai principi della *Psicologia Umanistica orientata in senso Transpersonale (Spirituale)* che si indirizza verso quelle espressioni dell'essere umano (come la creatività, l'intuizione, l'amore cosmico, le spinte all'autorealizzazione e all'autotrascendenza) che sono generalmente trascurate dalla psicologia accademica.

La psicologia transpersonale, infatti, non prescinde e non nega l'importanza di un sano sviluppo della persona, ma nel contempo sostiene la necessità di contattare anche ciò che va oltre ad essa e che permette di collegare la vita umana all'Universo e al suo Principio Trascendente.

L'obiettivo dell'AIET è sempre stato quello di diffondere tecniche e strumenti atti a favorire l'evoluzione personale e spirituale (transpersonale) dei singoli, secondo valori che mettono in primo piano la presenza consapevole in questo mondo, favorita dalla meditazione, che consente di essere presenti a se stessi e di relazionarsi agli altri con attenzione e disponibilità.

Gli strumenti proposti, nelle elaborazioni di ciascuno, potranno divenire utili strumenti per una crescita armonica nella quale la ricerca di ciò che dà significato alla nostra presenza in questo mondo si accompagna all'accettazione di tutto ciò che la vita ci propone come occasione evolutiva.

Dalla Comunità dei Riconoscenti a Oceano di Amicizia

La Comunità dei Riconoscenti è stata una comunità spirituale, di cui Miten era la guida che, tra il 1994 e il 2005, ha proposto un sentiero di consapevolezza indirizzato alla progressiva accettazione di “ciò che è”, ai modi funzionali per ridimensionare la sofferenza “evitabile” e per vivere con dignità la sofferenza “inevitabile” utilizzando ogni esperienza come occasione di crescita psicologica e spirituale. Da sempre, le pratiche proposte sono: la **meditazione e la preghiera**; la **condivisione in gruppo**; la **generosità attiva** che si esprime anche nella forma del **volontariato**; lo **studio degli insegnamenti** di diversi maestri spirituali; la **responsabilità personale nel proprio percorso di guarigione fisica, emotiva e spirituale**; la **celebrazione della vita** in tutte le sue manifestazioni anche attraverso **occasioni formalizzate di festa e di vacanza**.

Dal 2001 al 2005, la Comunità dei Riconoscenti si è aperta a un movimento più vasto denominato **Oceano di Metta** (metta: benevolenza, amicizia, gentilezza amorevole, in lingua Pali), lasciando la precedente identità comunitaria. Oceano di Metta, dal 2005, si è costituito come associazione di promozione sociale, con il nome di **Oceano di Amicizia** che, oltre a proporre un percorso di crescita psicologica e spirituale attraverso le pratiche di lavoro interiore che da sempre avevano contraddistinto l'esperienza della Comunità dei Riconoscenti, svolge attività di supporto a persone, anche esterne alla associazione stessa, che, a causa di eventi di transizione del ciclo di vita (adolescenza, matrimonio, separazioni, lutti, malattie, vecchiaia, morte di un parente, povertà, immigrazione), si trovino in uno stato di disagio esistenziale. In questo ambito l'Associazione si fa promotrice di progetti in collaborazione con enti pubblici e soggetti privati a valenza territoriale locale nel campo della solidarietà verso le nuove e vecchie marginalità sociali.

Tra le finalità di Oceano di Amicizia è presente, inoltre, la creazione di una rete per lo sviluppo di una cultura della benevolenza che coinvolga altre Associazioni nell'organizzazione di occasioni di incontro e di azioni comuni sulla realtà sociale, aventi l'obiettivo di stimolare la celebrazione dell'amicizia, della benevolenza, della gentilezza amorevole e di esorcizzare l'indifferenza rispetto alle sofferenze dell'umanità e del pianeta.

L'elemento centrale che ha ispirato questa Associazione è la RICONCILIAZIONE, intesa come un processo di ritrovamento di se stessi attraverso la propria storia di vita e l'incontro con l'altro.

Una Riconciliazione, quindi, che si sviluppa su diversi piani:

- 1) Con la propria storia.
- 2) Con le generazioni precedenti o seguenti.
- 3) Con altre culture.
- 4) Con altre Religioni.
- 5) Con il pianeta Terra.

Miten Veniero Galvagni ha collaborato per anni con “Radio Furlane” a Udine e, a Reggio Emilia, con *giornali cartacei e on-line fondati e diretti da Coraggio Nicola Fangareggi*. Intervistato da *TV locali* (Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna) e *nazionale* (Rai 3) sia in occasione dei suoi anni di primariato a Reggio Emilia, sia in qualità di autore di qualche suo volume, sia in quanto Guida Spirituale della Comunità dei Riconoscenti. Intervistato da “*La Domenica del Corriere*” nel 1984, su di lui hanno scritto, più o meno benevolmente, le principali testate giornalistiche italiane tra il 1982 e il 1985. Intervistato da “*Alpha Dimensione*”, nel 1995, sulla Comunità dei Riconoscenti. Un capitolo dedicato a lui e alla Comunità dei Riconoscenti è presente nell'*Enciclopedia delle Religioni in Italia*, a cura del Centro Studi sulle Nuove Religioni (C.E.S.N.U.R., direttore prof. Massimo Introvigne) nella sua prima e seconda edizione, rispettivamente del 2001 e del 2013. Ha vissuto due esperienze di vita comunitaria. La prima, nel 1984, presso la comunità “*Vivek*” di Milano (ex- Macondo), esperienza durata pochi mesi e terminata a causa della chiusura della comunità stessa. La seconda, in due diverse località (Reggio Emilia città e casa di campagna a pochi chilometri da Reggio) complessivamente durata poco più di tre anni (1997-2000).

